

PARROCCHIA DI SAN QUIRINO
UDINE - VIA GEMONA, 60



XII° FESTIVAL ORGANISTICO INTERNAZIONALE
FRIULANO G.B. CANDOTTI

Serate d'Organo



Autunno 2020



8 ottobre 2020 - ore 20.45
ELISABETH ZAWADKE

15 Ottobre 2020 - ore 20.45
DUO SARGAS: LUCA LAVURI, Organo - MASSIMILIANO GIRARDI, Sax

22 Ottobre 2020 - ore 20.45
JEREMY JOSEPH

Giovedì 8 ottobre 2020 - ore 20.45

**VIAGGIO MUSICALE DALLA GERMANIA
ALLA SVIZZERA**

Programma

Nella chiesa nuova :

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)

Toccata, Adagio und Fuge C-Dur

(BWW 564)

F. MENDELSSOHN -BARTHOLDY (1809-1847)

2. Sonate c-Moll - op 65

(Grave-Adagio - Allegro maestoso e vivace – Fuga)

PAUL HINDEMITH (1895-1963)

Omaggio nel 125° della nascita

2. Sonate

(Lebhaft, Ruhig bewegt, Mäßig bewegt, heiter)

ROBERT SCHUMANN (1810-1856)

aus den Skizzen für den Pedalflügel - op. 58

(3 Lebhaft - 4 Allegretto)

GUY BOVET (*1942)

aus den Tangos Ecclesiasticos:

Tango de quinto tono de mano izquierda

**Tango del tercer tono proibido, dicho de la
princesa**

El Tango de los Tangos

All'organo: ELISABETH ZAWADKE



ELISABETH ZAWADKE, dopo aver studiato Musica Sacra e Organo presso la Hochschule für Musik und Theater di Monaco di Baviera con Klemens Schnorr, Edgar Krapp e Franz Lehnendorfer (Diploma Artistico e Master Class Diploma), ha completato la sua formazione nella classe di Jean-Claude Zehnder presso la Schola Cantorum di Basilea e nella Konzertklasse di Guy Bovet presso Musikhochschule di Basilea ottenendo il Diploma di solista. Successivamente ha esteso la sua formazione didattica conseguendo la Laurea Magistrale in Musicologia, Pedagogia della Musica e Teologia e seguendo Corsi di Formazione per gli esperti di organo e Corsi di Didattica per gli istituti superiori. La sua intensa attività concertistica l'ha portata, da allora, ad esibirsi in tutta Europa, Bielorussia e Giappone, suonando anche con direttori del calibro di Hans Zender, Peter Eötvös e Gustavo Dudamel. Invitata più volte presso vari Festival internazionali (Lucerna, Festival d'Organo delle Asturie, Festival delle Fiandre e il Festival A'Devantgarde), ha suonato anche come solista con l'Orchestra Sinfonica di Lucerna, la Sinfonieorchester des Bayerischen Rundfunks, l'Orchestra e il Coro della Radio della BR (Radio Statale Bavarese), la Bamberg Symphony Orchestra e l'Orchestra dell'Opera di Rouen. Elisabeth Zawadke ha fatto parte di diverse giurie di concorsi organistici internazionali (Nürnberg, Stuttgart, Bern) così come del Gruppo di Esperti della Commissione di Accreditamento per i Conservatori di Musica di Trossingen e Dresda. I perni della sua attività artistica, come si può evincere dalla sua produzione di Cd e DVD, sono la musica contemporanea, la musica antica e la musica del romanticismo tedesco e francese. Elisabeth Zawadke ha inoltre eseguito prime assolute di numerosi compositori contemporanei, tra cui Michel Roth, Michael Pelzel, Caroline Charrière, Wilfried Hiller, Günther Bialas, Harald Genzmer, Jörg Widmann, Rodion Schtschedrin e Tristan-Patrice Challulau. Dal 1998 al 2010 docente di Organo presso il Conservatorio di Vorarlberg, dove ha creato ed avviato un corso di Musica Sacra, dal 2008 al 2019 è stata nominata professoressa d'Organo presso la Musikhochschule di Lucerna e fino all'Agosto 2015 ha lavorato come Organista principale, Direttrice Musicale e Referente Amministrativa delle attività liturgico-musicali e concertistiche della Jesuitenkirche di Lucerna. Attualmente prosegue la sua attività principale come concertista.

Giovedì 15 ottobre 2020 - ore 20.45

DOUBLE PHACES

Nella chiesa antica:

ARCANGELO CORELLI (1653-1713)
Concerto per oboe ed archi in fa maggiore

Preludio
Allemanda
Sarabanda
Gavotta
Giga

PIER DAMIANO PERETTI (1974)
Toccata del signor Frescobaldi
per sax contralto e organo (2017)

ALESSANDRO MARCELLO (1686-1739)
Concerto in re minore per oboe e archi

Andante e spiccato
Adagio
Presto

Nella chiesa nuova:

THIERRY ESCAICH (1965*)
Le Chant des ténèbres
per sax soprano e organo (arr. Tobias Willi)

MARCO MOLTENI (1962*)
Mèlos (2020), sulla tomba di un Aedo
per sax e organo
(250° anniversario della nascita di Beethoven)
Prima assoluta

MAARTEN DE SPLENTER (1984*)
Concertino (2018)
per sax soprano e organo

DUO SARGAS
Massimiliano Girardi, sax soprano
Luca Lavuri, organo



MASSIMILIANO GIRARDI, nato in Trentino, è docente di Saxofono al conservatorio “A. Bonporti” di Trento ed è ideatore, fondatore e direttore artistico del primo Festival euroregionale (Trentino, Alto Adige e Tirolo) di musica classica “Alpen Classica Festival” e del primo festival euroregionale dedicato al saxofono “Alpen Classica Saxfest”. Collabora con diverse formazioni cameristiche tra cui il Milano Saxophone Quartet, il Sargas duo (sax e organo/pianoforte), Worksong Duo (sax e fisarmonica). Si è esibito in diverse sale da concerto come il Konzerthaus Wien, Sala Verdi di Milano, Triennale di Milano, Filarmonica di Belgrado, Filarmonica di Trento, Teatro Vittoria Torino, Teatro Ristori Verona, Duomo di santo Stefano, Muth Theater Wien, Bielsko Concert Hall, Accademia musicale di Katowice e Cracovia, Università di musica “Frederik Chopin” di Varsavia, e festivals come Milano Musica, Festival Mito, Transart Festival, Società del Quartetto di Vicenza, Società del Quartetto di Milano, Vienna Saxfest, Musica Riva Festival, Stage internazionale del saxofono di Fermo, Sardinia Organ Fest, Laudes Organi Wien, Vesperi di organo di Monza, Italian Saxweek, Opera Estate, Chile Saxfest, Festival de Musica da Camera “Chiloè Concertante”, Temporada de Musica UTEM (Cile), Tarapaca Musica Festival (Cile), ed altri. In ambito discografico con il Milano Saxophone Quartet ha realizzato un disco con musica Italiana intitolato “Musica Ficta” per la casa discografica tedesca “ARS”. Molto attivo anche nell’ambito didattico è stato insegnante di Saxofono presso la Musikschule Graz ed ha insegnato presso la scuola musicale “Il Diapason” di Trento. Massimiliano è D’Addario, Zac e Selmer Artist. www.massimilianogirardi.it

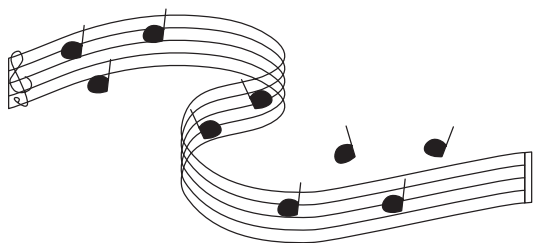
LUCA LAVURI, pianista e organista, si dedica attivamente al repertorio nei suoi più vasti ambiti. Dalla musica antica fino alla contemporanea, nel doppio ruolo di organista che pianista, sia come solista che in ambito cameristico. Dal 2019 lavora presso l’università di musica di Vienna nel dipartimento di musica da camera e musica contemporanea. Nel 2018 viene selezionato come pianista e organista per la Grafenegg Academy Orchestra, lavorando al fianco di personalità di spicco.

In seguito iniziano diverse collaborazioni con i Tonkünstler Orchester, i Wiener Symphonikern e la Bruckner Orchester Linz. Nel 2017 debutta alla Konzerthaus di Vienna come organista nel concerto di Aperghis per Wien Modern. Dal 2016 è il pianista ufficiale l'Alpen-classica Festival, al fianco di grandi interpreti di fama internazionale approfondendo il repertorio cameristico suonando alle masterclass degli studenti coinvolti nel festival. Nel 2017 fonda insieme ad alcuni colleghi la N Ensemble, che si inserisce nel panorama della musica contemporanea viennese come la più giovane ensemble. Si diploma a Milano con il massimo dei voti nel 2012 in pianoforte e organo presso il conservatorio Giuseppe Verdi, approfondendo inoltre il repertorio cembalistico e la composizione. Prosegue i suoi studi nella città di Vienna, conseguendo il titolo di Master of Art in pianoforte (2012-2015) presso la Musik und Kunst Privat Universität Wien, il titolo di Magister ad Artium (2012-2016) in organo presso la Universität für Musik und darstellende Kunst sotto la guida del maestro Pier Damiano Peretti e il master di musica contemporanea (2020). Ha vinto diversi concorsi, fra cui un primo premio al concorso "Città di Treviso", il primo premio assoluto a Baceno sull'organo Carlen-Walpen, e il primo premio assoluto al Marco Agrati di Rho.

Sargas duo - In una epoca di inquietudine sociale, secolarizzazione diffusa e progresso tecnologico, l'ottocento fece del moderno organo sinfonico-orchestrale un vero e proprio strumento da concerto, sostituendolo occasionalmente al pianoforte in quelle che furono le sue prime incursioni cameristiche. Analogamente, ma su altri versanti, le nuove esigenze espressive portarono al superamento di limiti esecutivi creduti fino ad allora invalicabili, quando non direttamente all'invenzione di nuovi strumenti: è il caso, tra gli altri, del sassofono. Forse a ragione del loro inusitato range dinamico, forse perché troppo alieno l'uno e storicizzato l'altro - ad entrambi fu preclusa l'annessione al canone orchestrale ottocentesco, che li relegò a comparsate occasionali a cavallo tra l'aura esotica e quella misticheggiante. Ma è proprio in questo loro „stare ai margini“ che si afferma una vocazione di libertà volta da sempre alla sperimentazione; non sorprende pertanto che la creatura di Adolphe Sax e l'organo si siano incontrati, sia pur sporadicamente.

P.D.Peretti

Il **SARGAS DUO** è presente nel panorama internazionale dal 2013 e nasce a Vienna dall'incontro di due musicisti italiani: Massimiliano Girardi e Luca Lavuri. Si sono esibiti e si esibiscono tutt'ora in manifestazioni e festival internazionali in Europa ed in Sud America. Vincitori del Bank Austria Kunstpreis hanno inciso due cd di debutto per la casa discografica tedesca "Ambiente". Il debutto discografico "Vertigo" rappresenta uno dei pochi se non l'unico lavoro discografico con repertorio interamente rivolto a questa formazione. Apprezzati ovunque per la loro originalità sonora e per il loro repertorio, molti compositori hanno dedicato loro composizioni al duo. Il loro progetto "Double Phases: Concerti Italiani & Vertigo" consiste da una parte nel compiere una dettagliata ricerca sia a livello musicale che storico riguardo alle opere conosciute e non, scritte per questa formazione per poi proporre una sorta di concerto "storico-cronologico" o di conferenze-concerto per presentare al pubblico la storia di questa formazione. Dall'altra parte proporre perle autentiche dal barocco italiano arrangiate magistralmente per questa formazione. Un progetto quindi come dice il titolo stesso: a due facce. Double Phases, inteso sia come doppie "fasi" ma anche doppie "facce" (dall'inglese, dove la pronuncia è identica) è il titolo di un programma legato a contrasti, accostamenti non usuali di repertorio assai differente.



Giovedì 22 ottobre 2020 - ore 20.45

MUSICA ALLA CORTE DI VIENNA

Programma

Nella chiesa antica:

JOHANN JAKOB FROBERGER (1616-1667)

Toccata d Moll (FbWV 102)

Ricercar (FbWV 405)

JEREMY JOSEPH (1978*)

Improvisation

JOHANN CASPAR KERLL (1627- 1693)

Canzona

ALESSANDRO POGLIETTI († 1683)

Toccata fatta sopra l'assedio di Filippburgo

JEREMY JOSEPH

Improvisation

JOHANN CASPAR KERLL (1627- 1693)

Passacaglia

JOHANN JAKOB FROBERGER (1616-1667)

Ricercar (FbWV 411)

JEREMY JOSEPH

Improvisation

JOHANN JAKOB FROBERGER (1616-1667)

Capriccio (FbWV 508)

Toccata G Dur (FbWV 103)

All'organo: JEREMY JOSEPH



JEREMY JOSEPH è nato a Durban, in Sudafrica. All'età di 14 anni è diventato organista nella cattedrale di Durban. Dopo le lezioni private con Hans Fagius a Copenhagen, ha studiato con Martin Haselböck al conservatorio di Lubecca, e con Jürgen Essl al conservatorio di Stoccarda. Nel 1999 Jeremy Joseph ha vinto il concorso internazionale Silbermann. Ha vinto il secondo premio al concorso internazionale d'organo di Dublino. Jeremy Joseph si è esibito nei rinomati festival di tutta Europa, come il Schleswig-Holstein Music Festival, l'Organ Week Nuremberg e ha suonato nella Musikhalle Hamburg, al Leipziger Gewandhaus, al Musikverein e Konzerthaus di Vienna, nella Hofkirche Dresden. Jeremy Joseph è organista dell'Orchestra della Hofburg di Vienna e si esibisce regolarmente con la Hofmusikkapelle, l'Accademia di Vienna, l'Orchestra Sinfonica di Vienna, l'Orchestra Filarmonica di Amburgo, l'Orchestra Tonkünstler, Mozarteum Orchestra, Salisburgo. Dal 2009 insegna all'Università di Vienna

DISPOSIZIONE FONICA DELL'ORGANO DELLA CHIESA ANTICA

G.O.

(54 note, ambito C1/F5)

- 1 - Principale Bassi 8'
- 2 - Principale Soprani
- 3 - Ottava Bassi
- 4 - Ottava Soprani
- 5 - XII Bassi
- 6 - XII Soprani
- 7 - XV
- 8 - XIX
- 9 - XXII
- 10 - XXVI - XXIX
- 11 - Voce Umana
- 12 - Flauto in VIII Bassi
- 13 - Flauto in VIII Soprani
- 14 - Cromorno Bassi
(dulciana)
- 15 - Cromorno Soprani (id.)

O.P.

(54 note, ambito C1/F5)

- 16 - Flauto Reale 8' Bassi
- 17 - Flauto Reale Soprani
- 18 - Flauto in VIII Bassi
- 19 - Flauto in VIII Soprani
- 20 - Flauto in XII Bassi
- 21 - Flauto in XII Soprani
- 22 - Flauto in XVII Bassi
- 23 - Flauto in XVII Soprani
- 24 - XV Bassi
- 25 - XV Soprani

PEDALE

(27 note, ambito C1/D3)

- 26 - Subbasso 16'
- 27 - Basso 8'
- 28 - Trombone 8'



PEDALETTI

Unione tastiere
 Temperamento
 inequabile
 Unione II - *Pedale*
 Tartini - Vallotti
 Unione I - *Pedale*
 Tiratutti ripieno
(a pomolo)
 Trasmissione
 meccanica

Organo
 FRANCESCO ZANIN
 (1994)

DISPOSIZIONE FONICA DELL'ORGANO DELLA CHIESA NUOVA

G.O.

(58 note, ambito Do-La)

- 1 - Principale 8'
- 2 - Ottava
- 3 - XV
- 4 - XIX
- 5 - Ripieno 5/3 file
- 6 - Flauto tappato
- 7 - Flauto a caminetto
- 8 - Sesquialtera 2 file
- 9 - Tromba

O.E.

(58 note, ambito Do-La)

- 10 - Principalino 8'
- 11 - Flauto a cuspidè
- 12 - Nazardo
- 13 - Flauto in XV
- 14 - Ripieno 3 file
- 15 - Viola da Gamba
- 16 - Voce Celeste
- 17 - Oboe, Tremolo

ACCESSORI

Unione I-Ped., II-Ped., II-I
Tremolo all'O.E.
Staffa per espressione O.E.
Pedaletti per Ripieno I
e per Ripieno II

PEDALE

(30 note, ambito Do-Fa)

- 18 - Contrabbasso 16'
- 19 - Basso forte
- 20 - Basso dolce
- 21 - Subbasso
- 22 - Fagotto
- 23 - Clarone



Organo GUSTAVO ZANIN (1989)

XII° Festival Organistico Internazionale Friulano
G.B. Candotti

Ringraziamo per la collaborazione:

ACCADEMIA ORGANISTICA UDINESE

FABBRICA ORGANI CAV. FRANCESCO ZANIN
di GUSTAVO ZANIN - CODROIPO



CONSERVATORIO
STATALE DI MUSICA
JACOPO TOMADINI
UDINE

A. P. S. BORGO GEMONA

e il patrocinio e il contributo di:



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



FONDAZIONE
FRIULI